

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

### ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.45 - 8.45 - 11.15 - 12.55 - 14.25 - 16.24 - 17.48 - 19.04  
Partenze da Bergamo per S. Martino de' Calvi: 6.15 - 7.51 - 9.15 - 10.30 - 12.45 - 14.40 - 17.31 - 18.40 - 18.55  
Partenze da Bergamo per Milano via Treviglio: 7.35 - 8.45 - 10.17 - 12.54 - 13.12 - 16.14 - 18.22 - 19.37 - 21.  
Via Usmate: 6.05 - 12.58 - 18.10 - 21.05.  
(r) Solo alla domenica

### SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Linea Piazza Brembana-Branzi: partenza da Piazza Brembana ore 9.20 - 10 - arrivo a Branzi 10.10 - 10.45. Partenza da Branzi 5.30 - 15.10 - arrivo a Piazza Brembana 6.20 - 10.  
Linea Piazza Brembana-Averara: partenza da Piazza Brembana 9.20 - 10 - arrivo a Averara 9.45 - 16.25. Partenza da Averara 5.00 - 15.30 - arrivo a Piazza Brembana 6.20 - 15.50.

## Dalle pagine del Vangelo

### Domenica di Pentecoste

Ammirabile l'economia e tutta l'opera svolta dal nostro Divin Salvatore! Finito il tempo della sua peregrinazione su questa terra, dopo il sacrificio di tutto se stesso sull'altare della Croce, uscì glorioso e trionfante dal sepolcro; comparì più volte e conversò per quaranta giorni coi suoi Apostoli per istruirli e confermarli nella fede e nelle cose riguardanti il regno di Dio; istituì i SS. Sacramenti, e poi ascese per sua propria virtù, alla presenza degli Apostoli, al Cielo per prendere possesso della gloria che ben gli spettava alla destra di Dio Padre, dichiarando che avrebbe preparato il posto anche a ciascuno di noi.

Quasi non bastassero queste consolanti parole, per incoraggiare gli Apostoli ancora sbigottiti, annunciò loro la venuta dello Spirito Santo.

« Quando sarò tornato al Padre mio che mi ha mandato, non vi lascerò orfani, ma a voi manderò il mio Spirito di Sapienza, d'Intelletto, di Consiglio, di Forza, di Verità... Lo Spirito Santo che vi manderà il Padre nel nome mio, vi insegnerà ogni cosa e vi rammenterà quanto io vi ho insegnato. Vi lascio la mia pace; non si turbi il cuore vostro, nè si sgomentate... »

### Lo Spirito Santo negli Apostoli

Tale la divina promessa che non doveva fallire. Dieci giorni dopo la gloriosa ascensione di Gesù al Cielo e cinquanta giorni dopo della Sua Risurrezione da morte, mentre gli Apostoli stavano congregati con Maria Santissima nel Cenacolo di Gerusalemme, perseveravano fiduciosi nella preghiera, lo Spirito del Signore visibilmente a guisa di fiammelle di fuoco sopra di essi. Ed oh, prodigio inaudito! Alla Luce ed al Calore di quel fuoco divino gli Apostoli si sentivano: i loro corpi trasmutati.

Fuggono come d'incanto le tenebre dell'ignoranza, diventano sapienti, comprendono la missione altissima che Gesù ha loro affidata; svanisce ogni timore, e quegli stessi che poco prima avevano abbandonato il Maestro nelle mani dei suoi nemici, sentono il bisogno prepotente di predicare la verità, pronti a qualunque sacrificio, ansiosi di versare il sangue e di sacrificare la vita per Lui.

E si immolarono tutti: sparsi per tutte le regioni del mondo allora conosciute, annunciarono la buona novella, e la storia ci attesta che tutti suggellarono col loro sangue la Divinità di Cristo e la verità predicata.

### ... nella Chiesa

Morirono gli Apostoli, morirono i discepoli, a milioni caddero i martiri; ma lo Spirito vivificante discese sulla terra nella Pentecoste non muore. La mistica fiamma arde in perpetuo nella Chiesa, diffonde ancor oggi dopo venti secoli la sua Luce e sparge ovunque il suo Calore. E' la divina promessa che si avvera e si perpetua! Gesù sarà con noi usque ad consumationem saeculi, colla sua grazia, col suo Sacramento Eucaristico... e dove è Gesù è pure il Padre e lo Spirito Santo che procede dal Padre e dal Figliuolo. La Chiesa, sbattuta per tanti secoli da ferissime lotte e procelle, vive e trionfa. E' lo Spirito Santo che la protegge, è lo Spirito di verità che guida infallibilmente il Nucleo che siede al timone della barca di Pietro! *Potius inferi non preterebunt!*

### ... in noi

Ma l'abbondanza delle misericordie di Nostro Signore G. Cristo eccede ogni nostra immaginazione, ogni limite.

A tutti i suoi fedeli, a tutti noi, se ben disposti e di buona volontà, ad ogni momento manda il Suo Spirito attraverso le opere meravigliose della grazia, che sono i SS. Sacramenti. Lo Spirito Santo discende ed opera sempre nelle anime docili alle sue sante ispirazioni.

Se non esperimentiamo in noi i mirabili effetti dei suoi sette doni che operarono miracoli nei Santi Apostoli e in tante anime attraverso ai secoli,

dipende dalla diminuzione della fede, dal raffreddamento della carità, dallo spirito paganeggiante che pervade la società. Non si prega più, o si prega male; in mille guise si contrasta lo Spirito Santo, si resiste alle sue ispirazioni, ai suoi inviti o richiami, si scaccia lontano con ogni sorta di...

Aumentiamo in noi il desiderio di ricevere lo Spirito Santo colla copia dei suoi doni; preghiamolo perchè fortifichi la volontà nostra contro il peccato e non mancherà di compiere anche in noi e nella società snervata da ogni turpitudine, le meraviglie che ha operato negli Apostoli e nei cristiani dei primi tempi.

## Le feste giubilari di Mons. Vescovo

### Un Breve Pontificio

A S. E. Rev.ma Mons. nostro Vescovo è pervenuto nei passati giorni un magnifico Breve del Santo Padre, che pubblichiamo nella traduzione italiana:

« Venerabile Fratello, salute e Apostolica Benedizione.

Nelle molteplici solenni manifestazioni di letizia e di fausti auspici, onde il Clero e popolo Tuo, nel cinquantesimo anniversario della Tua prima Messa, si preparano ad onorarti, amiamo precedere Noi, e lo facciamo con la presente, in cui Ti auguriamo ogni bene.

Ed è ben conveniente che il Padre comune, ad ogni lieto evento dei suoi figli più cari quasi a renderlo più gradito e giocondo, pur Esso partecipi.

E come non dovrebbe ricorrenza sì fausta suscitarti nell'animo i sensi della più intima gioia dal momento che, in un sì lungo corso di anni, per le preclare opere compiute e per i copiosi frutti raccolti dalla Tua pastorale solerzia, non ti sei solo conciliato la benevolenza e la stima degli uomini, ma hai pur meritato una larga ricompensa preparata a Te da Dio in cielo?

Nè crediamo dover tacere di un fatto che dimostra la Tua premura verso i bisognosi: l'aver cioè Tu stabilito di lasciare in mano ai Parroci dei singoli luoghi quelle offerte che i fedeli per gratitudine avrebbero raccolto e recato a Te; e ciò a scopo che i Parroci stessi, secondo le possibilità, vengano in soccorso ai bisogni o ancor crescenti dei poveri.

Inoltre non possiamo che encomiare altamente la tua iniziativa di celebrare nella tua sede, in sì fausta occasione, un Congresso Catechistico Diocesano, a preparare il quale già lavora alacramente un Comitato costituito all'uopo. Si tratta, come ben sai, di una cosa della massima importanza e più che mai opportuna nei nostri giorni. Poiché, attesa tanta ignoranza religiosa in cui si trovano pur coloro che passano per più dotti, che vi può essere di più utile che spiegare, collocare in tutta la loro luce i precetti della dottrina cristiana, massime nelle chiese e nelle scuole e caldeggiarne poi la cognizione e l'osservanza in ogni classe di cittadini?

Viviamo dunque Ci congratuliamo con Te anche per questa iniziativa, alla quale, come fermamente confidiamo e paternamente auspichiamo, non mancherà certo la cooperazione di tutti i buoni, specialmente del Clero e dell'Azione Cattolica, e, per conseguenza, una felicissima riuscita.

Affinchè poi i prossimi festeggiamenti riescano a più felice e più copioso frutto delle anime, Ti concediamo ben volentieri - in quel giorno dei festeggiamenti che riterrai più opportuno e dopo la celebrazione dei sacri misteri - di benedire in nome Nostro ai presenti, coll'indulgenza

plenaria da lucrarsi alle solite condizioni.

In auspicio poi dei celesti lavori e in attestato della Nostra paterna benevolenza, a Te, Ven. Fratello, e a tutti i tuoi impartiamo l'Apostolica Benedizione.

PIUS PP. XI

I nostri lettori, come tutti i Cattolici Bergamaschi, accoglieranno con profondo senso di commoimento l'altissima parola del Vicario di Cristo, esaltante l'opera e lelette virtù del nostro amatissimo Padre e Pastore. Il Breve Pontificio, opportunissimo, sarà stato di grande conforto all'amatissimo nostro Vescovo, e valrà certo a stringergli intorno, col vincolo della più sincera e completa devozione, tutti i fedeli del Clero e del laicato cattolico nella prossima fausta ricorrenza della Sua Messa Giubilare.

### Congresso Catechistico in onore di Mons. Vescovo

7-14 Giugno 1931

Si è adunato il Comitato preparatore del Congresso Catechistico Diocesano che ha stabilito il programma della manifestazione nei suoi più piccoli dettagli.

Sapendo che a tutti i Rev. di Parrocchie è stata spedita una e più copie del detto programma, per ragione di spazio segnaliamo soltanto le linee di massima:

DOMENICA 7 GIUGNO — In ogni parrocchia, previa parole illustrative, si canterà il «Veni Creator» e si impartirà la benedizione.

A Bergamo, ore 16 - Convegno Insegnanti Elementari - A sera accademica al Teatro Rubini in onore di Mons. Vescovo.

LUNEDI' — Giornata degli uomini e dei giovani, con due conferenze al mattino - Nel pomeriggio adunata degli Studenti Medi.

MARTEDI' — Giornata delle donne e signorine. Le conferenze avranno luogo alle ore 9.30, 10.30, 14.30.

MERCOLEDI' — Giornata del Clero. Le conferenze nell'ora come nella giornata precedente. - Alla sera Commemorazione del Concilio Efesino al Teatro Rubini.

GIOVEDI' — Al mattino Comunioni generali in tutte le parrocchie della Città. - Ore 9.30 Solenne Pontificale con Messa Giubilare di Mons. nostro Vescovo, con discorso di Monsignor Cazzani Vescovo di Cremona. - A mezzogiorno, per i Sacerdoti, agape fraterna in Seminario.

VENERDI' — Funzioni per Sua Ecc. Mons. Vescovo in tutte le Comunità Religiose e Collegi della città e diocesi.

DOMENICA — Funzioni di chiusura - Benedizione Eucaristica con canto del «Te Deum» di Perosi dalla Cappella di S. Maria Maggiore diretta dal Maestro Donini. Vi parteciperanno tutte le Autorità.

## La solenne Commemorazione della "Rerum Novarum"

### La causa degli operai

Il giorno 15 maggio u. sc., 40.mo anniversario della pubblicazione della Enciclica *Rerum Novarum* di Leone XIII una moltitudine grandissima di pellegrini, specialmente operai e datori di lavoro, s'è radunata a Roma per partecipare alla grande celebrazione. Essi provenivano dalle più lontane regioni del mondo. Oltre l'Italia, con numerose rappresentanze di ogni Provincia, sono 22 le Nazioni del mondo che vi parteciparono con un complesso di 10 mila pellegrini esteri.

Le cerimonie si iniziarono la vigilia una Messa solenne celebrata da Mons. Pizzardo nella Basilica Lateranense; con la deposizione di due magnifiche corone d'alloro sul monumento a Leone XIII e sul monumento all'operaio cattolico; e infine con la 1.a solenne Commemorazione dinanzi agli entusiastici convenuti nel cortile del Palazzo della Cancelleria in Vaticano. Alla mattina del giorno 15 i pellegrini tutti si diedero convegno in S. Pietro per ascoltare la S. Messa celebrata per la circostanza da Sua Santità. Nel pomeriggio poi ebbe luogo la solenne udienza papale. Pio XI, pieno di santo giovanile ardore, fra l'entusiasmo indescrivibile di quella massa di uditori, pronunciò un elevatissimo discorso, sintetizzando la magnifica Enciclica di Leone XIII nelle tre parole: *Preghiera - Azione - Sacrificio*.

Il discorso, pronunciato in varie lingue, è stato trasmesso per Radio, raccolto e udito con rispetto in tutto il mondo. Non ci è possibile riferire e dire della enorme impressione incancellabile che il succedersi di queste cerimonie ha lasciato nell'animo dei presenti, e la felice risonanza che l'avvenimento ha avuto in ogni Nazione.

Non dubitiamo di asserire che questa manifestazione, questa risonanza ha un altissimo significato di fede, di attaccamento e di riconoscenza al Pontificato Romano e servirà a raccogliere più vasta e proficua corrispondenza ai suoi insegnamenti.

### La « Rerum Novarum » ed i Pontefici

La manifestazione mondiale di Roma, non è la sola, non è isolata. Commemorazioni solenni con intervento di Cardinali e Vescovi si sono avute qua e là in tutte le Nazioni, alla presenza di uomini di Governo, di studiosi, ecc. e sempre e dovunque (nonostante qualche voce stonata abbia gridato alla inopportunità del richiamo e della commemorazione), si è finito col riconoscere che il documento pontificio di Leone XIII costituisce, anche oggi, l'indirizzo più sicuro per la soluzione della questione sociale.

### Luminosa traccia

Del resto tutti i Papi che si succedettero sulla Cattedra di S. Pietro dopo Leone XIII ebbero cura di ripetere esplicitamente che l'Enciclica « sulla condizione degli operai » conservava il suo pieno vigore.

Incominciò Pio X nell'anno stesso in cui fu elevato al Sommo Pontificato, e precisamente col *Motu Proprio* del 18 dicembre 1903. Egli ricordava come il suo insigne Predecessore avesse « tracciato luminosamente le norme dell'azione popolare cristiana » e soggiungeva: « Noi, che non meno del nostro Antecessore vediamo il grande bisogno che sia rettamente moderata e condotta l'azione popolare cristiana, vogliamo che quelle prudentissime norme sieno esattamente osservate ».

Benedetto XV il 5 marzo 1919 rispondendo ad un indirizzo dell'Unione Popolare dei cattolici italiani, tra l'altro, scriveva:

« Ai di nostri un Pontefice di gloriosa memoria prese in mano la causa degli operai e ne propugnò le giuste rivendicazioni. Ma andrebbe errato chi credesse che con la morte di Leone XIII sia venuta meno la protezione della Chiesa per le classi lavoratrici; l'immediato Nostro Predecessore ne affermò la continuazione in documenti solenni e Noi cogliamo volentieri l'occasione di questa numerosa assemblea di cattolici per dichiarare che l'Enciclica *Rerum Novarum* mantiene oggi tutto il suo pristino vigore, perchè anche oggi esprime la materna benevolenza e la provvida sollecitudine della Chiesa per la classe operata ».

### I diritti sociali di Cristo

Il Pontefice gloriosamente regnante incominciò fin dalla sua prima Enciclica *Ubi arcano Dei* del 23 dicembre 1922 a richiamarsi a quel documento a proposito dell'azione sociale dei cattolici. E scrisse:

« Molti sono quelli che credono o dicono di tenere le dottrine cattoliche sull'autorità sociale, sul diritto di proprietà, sui rapporti fra capitale e lavoro, sui diritti degli operai, sulle relazioni fra Chiesa e Stato, fra religione e patria, fra classe e classe, fra nazione e nazione, sui diritti della Santa Sede e le prerogative del Romano Pontefice e dell'Episcopato, sui diritti sociali di Gesù Cristo stesso, Creatore, Redentore, Signore degli individui e dei popoli. Ma poi parlano, scrivono e, quel che è peggio, operano, come non fossero più da seguire o non con il rigore di prima, le dottrine e le prescrizioni solennemente e invariabilmente richiamate ed inculcate in tanti documenti pontifici, nominatamente di Leone XIII, di Pio X e di Benedetto XV ».

### « Non mai vecchia »

Più esplicitamente ancora ne parlava Pio XI alle Giunte Diocesane nel 16 maggio 1926, in occasione del trentacinquesimo della *Rerum Novarum*, insistendo sulla « piena e vera efficienza dei principi contenuti nella Enciclica, in armonia con le mutate condizioni, coi rivolgimenti di cose e di istituti che il mutar dei tempi necessariamente con sé mena e travolge ». E additava l'Istituto Cattolico di Attività Sociali come quello che indicava praticamente « quali avrebbero dovuto essere le applicazioni gli adattamenti della ormai antica, ma non mai vecchia Enciclica ».

### Abbonamenti speciali

Prossimamente apriremo ABBONAMENTI SPECIALI SEMESTRALI A L. 5 PER L'ESTERO E L. 2.50 PER L'INTERNO.

Ciò serve di avviso ai nostri lettori e corrispondenti, ai quali pure rivolgiamo viva preghiera perchè affrettino la raccolta e l'invio delle quote d'abbonamento del 1931.

Come abbiamo già pubblicato, la direzione si impegna anche quest'anno di SPEDIRE IL GIORNALE GRATIS ai militari dell'Alta Valle che ne facciano richiesta e inviino l'indirizzo non oltre il 15 Giugno p. v. I militari rientrati in congedo che ricevevano il giornale sono pregati di darne avviso alla DIREZIONE - Olmo al Brembo.



## Nuovo Prestito dei Buoni Novennali

In questi giorni si è aperta la pubblica sottoscrizione dei nuovi Buoni del Tesoro novennali 5 per cento a premi. Pubblichiamo più sotto il programma di emissione. Diciamo subito ai nostri valligiani risparmiatori che questa operazione di sottoscrizione è una delle più sicure e vantaggiose per l'impiego di capitali in questi momenti, sia per i vantaggi che offre: — interesse 5 per cento pagabile semestralmente; prezzo L. 95 ogni 100 lire nominali — sia perchè il termine non lontano di rimborso e la importanza dei premi semestrali rendono facilmente negoziabile questo titolo che ha tutte le caratteristiche garanzie e prerogative dei titoli di Stato. I sottoscrittori dei nuovi Buoni concorreranno ogni anno: a otto premi di un milione ciascuno, a otto premi di mezzo milione ciascuno; nove anni 72 sottoscrittori saranno milionari e altri 72 possederanno mezzo milione.

Qui in Alta Valle si sono già bene iniziate le sottoscrizioni alle nostre Banche e non v'ha dubbio che il Nuovo Prestito Nazionale dell'anno IX avrà un sicuro successo per la entusiastica partecipazione dei risparmiatori che in esso vedono, oltre ad un atto di solidarietà nazionale, anche un buonissimo affare come impiego sicuro e redditizio di capitali e come probabilità di vincere uno dei cospicui premi che saranno estratti semestralmente.

### PROGRAMMA D'EMISSIONE

L'emissione di L. 4.000.000.000 capitale nominale di buoni novennali 5%, a premi, scadenti nel 1940 e divisi in quattro serie di 1 miliardo di lire ciascuna, è fatta dal Regio Governo allo scopo di procurarsi i fondi occorrenti al rimborso dei buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 novembre 1931.

I buoni sono rappresentati da titoli unitari di L. 500 e da titoli multipli di L. 1.000, 2.000, 5.000, 10.000, 20.000, 50.000 e 100.000 capitale nominale.

**Caratteristiche, garanzie e prerogative.** — I nuovi buoni novennali 5% hanno tutte le caratteristiche, garanzie e prerogative dei buoni novennali attualmente in circolazione. E pertanto sono estese anche ai buoni novennali 1940 le disposizioni per gli altri titoli di Stato ad essi applicabili ed in particolare:

- l'accettazione di essi nelle cauzioni;
- la loro ammissibilità negli investimenti di capitali di ragione degli enti morali o di minorenni o di altre persone tutelate;
- il tramutamento al nome con o senza vincolo;
- l'anticipazione da parte della Banca d'Italia.

I buoni novennali 1940 fruttano l'interesse annuo alla ragione di 5%, con esenzione da ogni imposta e tassa presente e futura.

L'interesse è pagabile in due rate posticipate al 15 novembre e al 15 maggio di ciascun anno.

Inoltre, ciascuna delle quattro serie di buoni concorre annualmente ai premi stabiliti nella tabella annessa al R. D. di emissione per un complessivo ammontare di L. 4.800.000 ripartiti in due estrazioni semestrali. A ogni estrazione e per ogni serie verranno sorteggiati i seguenti premi:

1 premio da L. 1.000.000
1 » » » 500.000
2 » » » 100.000
4 » » » 50.000
50 » » » 10.000

Un totale di 58 premi e L. 2 milioni 400.000.

I premi verranno sorteggiati il 27 ottobre e il 21 aprile di ciascun anno a partire dal 27 ottobre p. v. e saranno pagabili rispettivamente al 15 novembre e al 15 maggio successivi. Anche i premi sono esenti da

ogni imposta e tassa presente e futura.

**Condizioni di emissione.** — Il prezzo di emissione è fissato alla ragione di L. 95 per ogni cento lire di capitale nominale, più interessi 5% maturati dal 15 maggio corrente al giorno precedente il versamento. A tale prezzo il reddito medio effettivo dei buoni, tenuto conto delle somme destinate al pagamento dei premi, è di circa 6,20%.

Verranno accettati in pagamento, oltre al contante, anche i buoni del Tesoro novennali 5% delle quattro serie che vengono a scadere il 15 novembre 1931, nonché le cedole del Consolidato 5% e Rendita Italiana 3,50% scadenti il 1° luglio 1931.

I buoni novennali 1931 saranno accettati valutandoli alla pari, così che a coloro che verseranno detti buoni sarà pagata la differenza fra il valore nominale del buono e il prezzo di emissione dei nuovi titoli, in ragione di L. 5 per ogni cento lire capitale.

Per le sottoscrizioni mediante versamento di buoni novennali di scadenza 1931, non si farà luogo a conteggio di interessi data la coincidenza del godimento dei nuovi buoni con la scadenza della cedola di quelli versati in pagamento, i quali, peraltro, dovranno portare unita la cedola di scadenza 15 novembre prossimo.

Qualora le sottoscrizioni raccolte superino i 4 miliardi, per l'eccedenza sarà fatto congruo reparto per le sottoscrizioni in contanti, mentre le sottoscrizioni in buoni di scadenza 1931 saranno accettate integralmente.

**Inizio e durata della sottoscrizione.** — La sottoscrizione s'inizierà il 15 maggio corrente e rimarrà aperta fino a tutto il 26 maggio c. a. tanto nel Regno quanto nelle Colonie.

Per le sottoscrizioni mediante versamento in contante i sottoscrittori dovranno versare:

L. 75 per ognuno dei nuovi buoni novennali 5% 1940 prenotati. Il saldo, oltre gli interessi 5%, calcolati dal 15 maggio corrente sul capitale dei buoni che verranno assegnati a chiusura della sottoscrizione, dovrà versarsi nel periodo dal 15 giugno a tutto il 25 giugno.

Sui versamenti ritardati oltre il 25 giugno sarà dovuto l'interesse di mora nella ragione di 7½% a partire da detto giorno.

I buoni relativi a sottoscrizioni caduti in mora saranno, trascorso un mese dal 25 giugno, realizzati al meglio per conto e a rischio del sottoscrittore ritardatario.

A fronte delle sottoscrizioni mediante versamento di buoni con scadenza 1931, verranno consegnati i titoli definitivi o ricevute provvisorie cedibili per semplice girata.

Analogamente si provvederà per le sottoscrizioni in contanti effettuate che sia il versamento a saldo.

I buoni vengono offerti al pubblico a mezzo di un Consorzio, sotto la Presidenza della Banca d'Italia.

### Tumulti e devastazioni sacrileghe in Spagna

Chiese e Conventi sono state incendiate dai rivoluzionari spagnoli. Ad Alicante i rivoluzionari hanno fatto uscire tra motteggi e scherni i Salesiani dal loro Convento e poi hanno appiccato il fuoco e per poco non furono arsi vivi i Padri Salesiani che non avevano voluto uscire. Alcuni furono gravemente feriti. È stato poi messo a fuoco il Palazzo Vescovile, il Convento dei Francescani, dei Gesuiti, quello delle Suore Cappuccine, delle Suore Oblate, dei Maristi, dei Domenicani, ecc.

A Siviglia si è fatto altrettanto. A Malaga sono state arse nelle piazze sacre reliquie e paramenti sacri asportati dalle Chiese e dai Conventi i quali poi sono stati incendiati; è stato distrutto il monumentale Tempio della Mercedes. A Granada è stato distrutto a colpi di bomba lo storico Convento del Carmelitani Scalzi e le Chiese e i Monasteri. A Cadice, a San Sebastiano, a Madrid e in altre città è sta-

to uno scempio delle più sacre cose. Nonostante lo Stato d'assedio i rivoluzionari hanno continuato nel loro nefando attentato contro le Chiese e i Conventi. Ora pare che l'ordine vada ristabilendosi.

È il trionfo della democrazia socialista e repubblicana ate massonica.

È il soffio dei senza Dio che vien da Mosca, che ci fa assistere in pieno secolo 20.mo a questi spettacoli!

### L'esito del Congresso Eucaristico di Gandino

Si è iniziato il 10 corrente con grande solennità e sfarzo, con un concorso straordinario di popolo e di associazioni accorse da tutta la Diocesi, con un crescendo meraviglioso di fede, di pietà e di entusiasmo, e si è chiuso domenica 17. Le giornate splendide hanno favorito in modo straordinario il succedersi delle diverse cerimonie della grande assise per tutta la settimana; ma il mal tempo non ha permesso quella che doveva essere la più ambita corona: La solenne processione Eucaristica. Bisogna riconoscere che nel suo insieme, e nel risultato pratico, il 1.º Congresso di Plaga non poteva sortire esito migliore, e a onor del vero bisogna dire che Gandino ha ben segnato il primo passo di una serie di manifestazioni destinate a alto di vita Euc-

ristica, e di conseguenza una vita individualmente e socialmente più cristiana.

### Contro i bestemmiatori

#### Propaganda stringente

Cav. Amedeo Balzaro, anima del Comitato Nazionale per la Lotta Antiblasfema è giunta questa lettera, il cui contenuto approviamo pienamente ritenendolo efficacissimo.

« Caro Balzaro,

Indovinate sono le diciture che suggerisci contro i bestemmiatori; ma credi, bisogna toccare la sacoccia se si vuole raggiungere più facilmente e prestamente lo scopo. Che cosa può importare a certi materialoni (e chi più materiale del bestemmiatore?) la educazione, la civiltà, l'italianità, ecc... Bisogna sostituire al monito gentile uno di questi imperativi:

Non date lavoro al bestemmiatore! — Non servitevi dal bestemmiatore! — Non vervite il bestemmiatore! — Non date alloggio al bestemmiatore! — Non entrate nel regozio dove si bestemmia! — Non trattate col bestemmiatore!

Questi sono moti efficaci! Perché la minaccia che una parte di clientela si allontani è il mezzo migliore per far perdere ai più l'abitudine della bestemmia. Se sei persuaso pubblica.

Arturo Albertini ».

## DA UNA QUINDICINA ALL'ALTRA

### In Provincia

#### La Giornata del Clero.

La giornata del Clero per l'Azione Cattolica indetta dal Collegio degli Assistenti Ecclesiastici Diocesani, e tenutasi alla Casa del Clero il 7 c. m. è pienamente riuscita.

Avremmo voluto fossero stati presenti tutti i Rev. Sacerdoti a sentire la pratica parola delle Alte Gerarchie, incoraggiante a proseguire sicuri e senza titubanze e con sempre maggior adesione alla volontà del Papa nella costituzione delle branche dell'Azione Cattolica in ogni parrocchia.

#### Lutto nel Clero Diocesano.

Alle 1 del giorno 14 corr. si spegneva in Bergamo il M. R. Sac. D.º Giov. Battista Furia Delegato Vescovile. Sacerdote integerrimo, fornito di ogni bella dote di mente e di cuore, grandi servizi ancora poteva dare alla Diocesi nostra, perchè contava appena 43 anni; ma il Signore lo ha voluto a Sè, già maturo per Cielo. Adoriamo i suoi decreti imperscrutabili.

#### Allievi Salesiani a Treviglio.

Al Convegno degli ex allievi di Don Bosco tenutosi presso il Collegio Salesiano di Treviglio, festeggiatissimo fu l'ex allievo Capitano Genaro Sora che partecipò alle cerimonie indette per la circostanza.

#### 100 mila lire ai ciechi di guerra.

Al Teatro della Casa del Fascio a Bergamo è stata tenuta l'assemblea della sezione dell'Associazione mutilati. Quindi alla presenza delle autorità, è stato distribuito a 43 ciechi di guerra della provincia il lascito di lire 100.000 del compianto senatore Bassano-Gabba.

### In Italia

#### CITTÀ DEL VATICANO

#### Nella ricorrenza dell'onomastico del Pontefice

Il 12 corr. il Sacro Collegio dei Cardinali, i componenti la Nobile Anticamera, i Nunzi e delegati presso la S. Sede, hanno presentato all'Augusto Pontefice fervidi auguri. Da ogni parte del mondo sono giunti al S. Padre telegrammi di augurio e felicitazioni.

#### Il Santo Padre

ha nominato Legato Pontificio per la solenne inaugurazione delle feste centenarie di S. Antonio in Padova, Sua Eminenza Rev.ma il Cardinale Michele Lega, Vescovo di Frascati e Prefetto della Sacra Congregazione dei Sacramenti.

A succedere al Card. Pompili nella importantissima carica di Vicario di Sua Santità, il S. Padre ha nominato S. Em. Rev.ma il Card. Marchetti Selvaggini.

#### L'ostensione della Sacra Sindone.

Le prime due settimane d'ostensione della S. Sindone si sono chiuse

### La Lituania e la S. Sede.

La S. Sede ha richiamato dalla Lituania il Nunzio Apostolico ed il Governo lituano ha pregato il suo Ministro presso la S. Sede di rientrare a Kovno. Così le relazioni diplomatiche sono interrotte.

### Tragica gita.

Un canotto sul quale si trovavano 11 persone è affondato sul lago di Costanza e dei gitanti uno solo poté essere salvato.

### Leggete e diffondete:

## L'Alta Valle Brembana

### La Ditta Redondi

— di PIAZZA BREMBANA —  
Oltre il magazzino dei generi di prima necessità, tiene a disposizione dei suoi clienti

**MOBILI IN FERRO E LEGNO** ::  
Stanze Matrimoniali complete ::  
Mobili ed utensili per sala e cucina

Vasto assortimento:  
LASTRE DI VETRO - VASI -  
RETI METALLICHE - MATERIALE ELETTRICO - PUNTE DI PARIGI ecc.

**PREZZI ECCEZIONALISSIMI**  
Per numero 1 impianto di luce completo con lampada e riflettore L. 14.40.

Visitate il grande negozio e confrontate i prezzi e la qualità della merce - resa franca a domicilio - e vi persuaderete che solo la ditta REDONDI può e sa accontentare tutti!

### Istituto e Clinica

**Prof. Gavazzeni**

— BERGAMO —

Via S. Bernardino, 28

### Malattie Interne:

**Stomaco - Intestino - Sangue**

**Fegato - Nervo**

### Cure speciali:

Diabete - Enterocoliti - Artriti

Sciatiche - Vene varicose

### Sezione Chirurgica

Prof. MARIOTTI - Prof. ZACCARINI

### DOTT. I. PACCHIANI

MEDICO CHIRURGO

**DENTISTA**

BERGAMO

Via XX Settembre, 5 - Tel. 15-41

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 18

:: Applicazione in giornata di denti e dentiere artificiali

## ALBERGO CARONA

1110 s. m. CARONA 1110 s. m.

### Numerose Camere rimesse a nuovo

AUTORIMESSA

Centro per passeggiate alta montagna: Corno Stella - Rifugio fratelli Calvi - Pizzo del Diavolo - Laghi Gemelli, ecc. - Splendidi panorami - Grandi impianti idroelettrici - Servizio Corriere stagionale Luglio-Agosto da San Martino de' Calvi Nord per Carona - Albergo affiliato al Touring Club

Pensioni e servizio alla carta PREZZI MODESTISSIMI

APERTO TUTTO L'ANNO

## Fiaschetteria DONATI

Piazza Brembana - S. MARTINO DE' CALVI - Piazzale Stazione

RICCO ASSORTIMENTO

**VINI SCELTI**

delle migliori Regioni d'Italia

Marsala - Vermouth - Grappa ed altri Liquori

PREZZI CONVENIENTISSIMI — Per vendita all'ingrosso PREZZI SPECIALI

# Cronaca dell'Alta Valle Brembana

## AVERARA

**CIRCOLO FEMMINILE IN PELLEGRINAGGIO.** — Quest'anno la meta della nostra gita-pellegrinaggio, fu Gandino, nei giorni memorabili del suo Congresso Eucaristico. Guidate dal nostro Rev.mo Sig. Prevosto, che fu già Coadiutore a Gandino, volemmo l'onore dei primi.

Infatti lunedì mattina alle ore 8 entravamo nel paese ornato a gran festa; la festa di una settimana tutta dedicata a Gesù Eucaristico. Dopo la visita alla ricca, artistica, monumentale basilica, fummo nella raccolta chiesa di Santa Croce per la S. Messa e l'adorazione. Questa predicata dal Rev.mo Don Gusmini, ci condusse a propositi di miglior divozione e più profondo amore alla Santa Eucaristia. In quell'ora solenne chiedemmo benedizioni copiose per le persone e le cose che occupano tanta parte del nostro cuore. La giornata passò poi in un baleno fra la visita al Museo, all'Asilo, all'Ospedale, agli oratori femminili e maschili e ai ridenti dintorni di Gandino. Alle 17 assistemmo al « San Tarcisio » per noi appositamente ripetuto dagli ottimi Attori del fiorentino oratorio maschile. Quando verso le 19 tornammo in basilica, la trovammo rigurgitante di giovani cattoliche attente alla vivace parola del Rev.mo Mons. Boni e a quella ricca di fede del Rev. Don Bonassi, i quali insegnarono quale virtuoso tono debba avere la vita della giovane che di tale Sacramento si nutre.

Dopo la solenne benedizione Eucaristica, ammirata la sfarzosa illuminazione interna ed esterna della basilica, lasciammo la cara, fedele, ospitale Gandino, facendo voti perchè il suo 1.º Congresso Eucaristico riescisse veramente degno del Re dei re al quale noi elevammo ancora il nostro grazie per averci donato una giornata di vero, pieno, sereno gaudium.

Il giorno 16 festeggiammo Santa Giovanna d'Arco patrona del nostro Circolo e la Beata Imelda, protettrice delle nostre care Beniamine. Ora ci prepariamo alla Giornata Mariana ed alla Gara Catechistica con la quale intendiamo chiudere questo bel mese di Maggio.

**NECROLOGIO** — Lazzaroni Luigi fu Luigi di Redivo, di anni 62, dopo lunga malattia, passava a miglior vita la sera del giorno 11 c. m. Il funerale si fece il giorno 13 con l'intervento di parecchi Sacerdoti.

Al figlio suo ed ai parenti tutti inviamo condoglianze sentite; per il povero Luigi eleviamo ancora suffragi.

## BARESI

**INFORTUNIO SUL LAVORO ALL'ESTERO.** — Quantunque in ritardo, inaspettata giunge da San Remy notizia di un infortunio capitato al compatriota Bonetti Vincenzo, mentre, attendeva al taglio di piante. Raccolto pietosamente dai compagni venne trasportato in paese e da qui all'Ospedale ove ne avrà per un periodo di tempo abbastanza lungo. Anche dal Giornaleto gli giungano i nostri più fervidi auguri di completa guarigione.

**NECROLOGIO.** — Ci trema la mano a dover registrare un nuovo lutto nella famiglia Gervasoni (Felissetta) a Case Sotto. A soli tre mesi di distanza dalla non mai abbastanza rimpianta dipartita del padre e nonno affezionato e stimato, il 5 c. m. la morte è entrata di nuovo in quella casa per rapire, dopo soli pochi giorni di malattia, all'affetto dei suoi cari, Gervasoni Angelina di soli 39 anni di età.

Scompare con Lei una tipica figura di sposa e di madre, giacchè Angelina fu una vera donna forte secondo il Vangelo che in tutte le avversità non corobbe che il sacrificio ed il dovere. In questo fu di una generosità veramente apostolica per il bene della sua famiglia, spronandola alla pietà, alla virtù e all'adempimento scrupoloso del proprio dovere colla parola persuasiva e coll'esempio sempre mirabile.

Fu rassegnata al Divino Volere, abbassò la testa, pronunciò e ripetutamente il « fiat voluntas tua » e con questi sentimenti la sua morte fu davvero un transito sereno, gioioso che edificò non solo i famigliari, ma anche quanti la conoscevano, i quali presero quindi viva parte al grave lutto.

Ai famigliari tutti, specialmente al marito Antonio, provato da sì cru-

do dolore, ai quattro figliuoli ancora in giovane età presentiamo le nostre più vive condoglianze ed additiamo il Cielo, premio dei giusti, ove i dolori della vita si convertono in gioia perenne.

**NOZZE PESENTI-BONETTI** — Il giorno 16 c. m. furono solennemente benedette le nozze di Pesenti Aronne con Bonetti Anna di Angelo.

Agli sposi le nostre congratulazioni ed i nostri auguri!

**« CHI CRITICA SE SI PARLA BENE DEGLI ALTRI E' SEGNO EVIDENTE CHE SANNO CHE NON SI PUO' PARLAR BENE DI LORO »**

## CASSIGLIO

**DEVOTO PELLEGRINAGGIO** — Di questi giorni un considerevole gruppo di parrocchiani, uomini e donne, si sono portati al Santuario di Costa S. Gallo, per passare un giorno di intime emozioni ai piedi di Maria. Compiuto il brevissimo viaggio con singolare varietà ed indovinate comodità, l'arrivo nel tempio, lindo, raccolto e devoto, suscitò la più viva e spontanea ammirazione.

Si celebravano le funzioni di chiusura del mese Mariano per la popolazione di S. Gallo, con concorso anche dei paesi limitrofi; sicchè i pellegrini poterono gustare la bella impressione di una solennità in onore di Maria. Il panorama poi incantevole che domina paesi di larga zona, goduto dalle adiacenze del Santuario, diede motivo alle più oggettive convinzioni, che la Vergine aveva pensato di scegliere il suo trono di grazie per i suoi devoti, nel punto più indicato della valle. Passarono rapide le ore, ma prima del ritorno, si celebrò una particolare funzione, per tutti i pellegrini, che guidati dal loro Parroco, ebbero modo di ben conoscere le origini e la storia del Santuario della Costa. Là si sono largamente e con particolare interessamento ricordati i pochi rimasti a casa, ma specialmente i molti emigrati, deponendo così voti e promesse ai piedi di Maria.

Tra canti religiosi e viva gioia si effettuò anche il ritorno, salutato al primo giungere in paese da uno scampato festoso e da quanti avevano accompagnato con la mente e col cuore i numerosi devoti.

Auguriamo che si bell'incontro si abbia a ripetere presto per accontentare la devozione di tutti.

## CUSIO

**UFFICIO FUNEBRE.** — Nel 16 c. m. con animo riconoscente, il fratello ed i nipoti vollero ricordare la « dies trigesima » della morte del venerando Sacerdote D. Celestino Paleni.

Come i suoi solenni funerali, anche questa prima commemorazione riuscì davvero solenne e divota, nuova prova palese della venerazione, della stima e del rimpianto che l'indimenticabile scomparso ha lasciato nel paese ed in quanti, confratelli ed amici, lo conoscevano.

Erano presenti l'Arciprete Don Paolo Bosio di S. Brigida con il Clero della Vicaria al completo, tutta la popolazione di Cusio in massa, numerosi conoscenti venuti dai fuori.

La figura del Sacerdote e maestro intelligente, saggio e prudente è rivisitata nel solenne rito di suffragio, nel pellegrinaggio alla sua tomba, ma soprattutto attraverso alle molteplici lettere di condoglianza giunte dopo la sua morte ai dolenti ed al Rev.do Parroco locale, da distinti personaggi del Clero e del laicato. Fra le altre ci piace ricordare quella dell'ottuagenario Prevosto di Fara Olivana, che fu quasi amatissimo parroco, e quella dell'avv. On. Bortolo Belotti che scriveva al parroco locale ricordando la nobile e simpatica figura di D. Celestino, che gli fu maestro nel Collegio S. Alessandro.

Il suo nome quindi difficilmente potrà essere dimenticato e dureranno ancor più gli esempi delle nobili sue doti di cuore e di mente.

A ciò gioverà certo la 2.ª Edizione del suo libro *Quadri Evangelici*, che se non sarà un capolavoro di letteratura, mostrerà però tutta la sua anima veramente sacerdotale ed appassionata per Gesù.

Non appena sarà libero dai torchi tipografici, sarà nostro dovere farne

un'ampia recensione da queste colonne.

Il fratello ed i nipoti, unitamente al Rev. Parroco locale, sentitamente ringraziarono quanti nella luttuosa circostanza parteciparono al loro lutto, o comunque concorsero a renderne solenni i funerali ed i suffragi di Trigesima per il caro estinto.

**RESTAURI ALLE CHIESE SUSDARI.** — Pareva che la crisi attuale finanziaria avesse a segnare un periodo di sosta ai lavori parrocchiali, ma c'accorgiamo d'aver errato.

Un gruppo di volenterosi si è messo all'opera per il restauro del santuario di S. Alberto.

Gli aiuti finanziari fin'ora non sono molti, ma stiamo sicuri di poter giungere alla fine, poichè la popolazione, specie gli emigranti (ai quali giungerà cara questa notizia) non mancheranno di tributare al potente Intercessore l'obolo generoso della loro pietà e del loro culto.

Da parte sua il Santo non vorrà conoscere l'umiliazione di essere inferiore alla nostra generosità: le prove del passato sono presagio per l'avvenire.

## FOPPOLO

**NEONATA.** — La casa del signor Bianchi, Podestà, è stata in questi giorni allietata dalla nascita di una bambina alla quale è stato imposto il nome di Amelia.

Partecipiamo cordialmente alla felicità dei genitori ai quali presentiamo le nostre congratulazioni.

## OLMO

**UFFICIO DELLA CAMPAGNA** — Abbiamo celebrato mercoledì 20 corr. l'ufficio annuale detto *Della Campagna* in suffragio dei nostri cari trapassati, per propiziarceli presso Dio, datore di ogni bene, a difesa e protezione delle nostre campagne. Stante la crisi — veramente critica — che fa sentire le sue tristi conseguenze su tutto, non fu esteriormente così sfarzoso e solenne come negli altri anni, ma riuscì tanto più devoto e sentito.

Essendo stata indetta, per lo stesso giorno, la Congrega Vicariale, era presente il Rev.mo Arciprete di San Martino con il Clero della Vicaria quasi al completo, e vi partecipò in modo consolante la popolazione.

Il Sacro rito si è chiuso con il canto del « Veni Creator » e con la Eucaristica benedizione.

**CRONACA D'ORO.** — Tutti risentono le conseguenze della crisi economica; ma quelli di buona volontà, i generosi, che non mancano mai, sanno risparmiare, e con qualche bicchiere di meno con un piccolo sacrificio, acquistano dei meriti col favorire le istituzioni e le iniziative parrocchiali. Continuiamo perciò a pubblicare le offerte tanto più preziose e significative se fatte sotto lo pseudonimo e secondo lo spirito del Vangelo.

Ruffoni Giuseppe da Valtorta, a beneficio della chiesa L. 10  
A. D. T., idem » 20  
A. G., per i restauri in onore di S. Antonio » 100  
P. D. A., idem » 25  
O. C. A., » 10

Un vivo cordiale ringraziamento a tutti ma specialmente a quelli che in parecchie riprese si prestarono per il trasporto dei materiali per i restauri della Chiesa di S. Antonio di Sigadola. Il Santo dei miracoli ricambierà ad usura.

## ORNICA

**RITORNATA DALL'OSPEDALE.** — Il 15 c. m. è ritornata a casa la sig.a Ruffoni Marietta in Milesi, che, come già dicemmo, da più di un mese si trovava all'ospedale di Bergamo, ove subì una difficile operazione, che, grazie a Dio, venne superata felicemente. Congratulazioni!

**AMMALATO GRAVEMENTE.** — Il sig. Ruffoni Guglielmo fu Ignazio si trova in uno stato molto grave; circa due mesi or sono si portò a Bergamo per una visita ai Raggi. La risposta della scienza fu purtroppo crudele: un tumore molto avanzato. Ora è da vari giorni che il suo male non lo lascia un po' in pace. Il sig. Guglielmo, però, è tutto rassegnato al santo volere di Dio. Vuole ricavare dalla sua gravissima malattia moltissime ricchezze per il Paradiso. Beato chi sa capire questa grande verità!

## PIAZZATORRE

**NOZZE BEGNIS-CALVETTI.** — Il giorno 13 corr. m. con solenne e sfarzoso rito, furono benedette le nozze dei signori Begnis Giacomo di

# Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE VERSATO L. 4.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale e Centrale in BERGAMO - Piazzale Porta Nuova

— Sede BRESCIA - Via Umberto I, N. 12 —

Ufficio Cambio: BERGAMO - Viale Roma, N. 1

Piazza Pontida, N. 2

B. Palazzo (P. S. Anna)

Borgo Santa Caterina, N. 7

— PALAZZOLO SULL'OGGIO E ROVATO —

## AGENZIE

Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinato - Calozio - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassano d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cisano Bergamasco - Cizzago - Clusone - Cologne B.no - Colombaro - Dello - Erbusco - Fara d'Adda - Gallignano - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Grone - Grumello del M. - Leffe - Lovere - Monticelli Brusati - Olmo al Br. - Oltre il Colle - Ospitaletto Bresciano - Paladina - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iseo - Rocca Franca-Romano Lomb. - Rudiano Saiano F. C. - S. Giov. Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Serina - Seriate - Soncino - Taleggio - Travagliato - Trezzano - Treviglio - Urigo d'Oglio - Urgnano - Vaprio d'Adda - Verolavecchia

Tutte le Operazioni di Banca, Borsa e Cambio

L'Agenzia di **S. MARTINO DE' CALVI** è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di **OLMO AL BREMBO** è aperta il Martedì e il Venerdì dei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

L'Agenzia di **BRANZI** è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15. Al Sabato gli uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12.

## CERERIA

# Vincenzo Francesco Previtali

Casa Centenaria 1830-1931

Via G. Quarenghi, 18 - BERGAMO - Telefono 33 - 51

Fabbrica candele pel culto - Saponi all'ingrosso ed al minuto - Lumini da notte - Candele steariche - Generi affini

# Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1866

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto MILANO Via Arrigo Boito, 5

SUCCURSALE DI TREVIGLIO — Piazza Garibaldi, 3

AGENZIE DI CITTÀ IN BERGAMO: N. 1 Porta Nuova (Casa dell'Agricoltura) - N. 2 Borgo S. Caterina - N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida - N. 5 Borgo Palazzo

Agenzie in Provincia: ALBINO - ALMÈ CON VILLA - ALBINNO S. SALVATORE - ALZANO LOMBARDO - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALCIO - CALOZZOCORTE - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTELLI GALEPIO - CENE - CHIUDUNO - CISANO B. - CIVIDATE AL PIANO - CLUSONE - PARPO - DEZZO DI SCALVE - FONTANELLA AL PIANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINENGO - NEMBRO - NOSSA - OLDA - OSIO SOTTO - PALADINA - PALAZZOLO SULL'OGGIO - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - PONTOLIO - ROMANO LOMBARDO - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. MARTINO DE' CALVI - S. OMOBONO IMAGNA - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCANZO ROSCIATE - SCHILPARIO - SOGINOLE - SOVERE - SPIRANO - TAVERNOLA BERGAMASCA - TRESCORE BALNEARIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE DI SCALVE - ZOONO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di **S. Martino de' Calvi** (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

Sub - Agenzia di Averara è aperta tutti i Lunedì e Giovedì  
„ Branzi „ „ Mercoledì e Sabato

# Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Assicurazioni collettive per gli Impiegati Aziende private - Speciali forme per Assicurazione operai

Chiedere progetti per qualsiasi forma d'Assicurazione sulla vita

Le Assicurazioni d'Italia  
Rami: Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità Civile - Trasporti - Furti

Agente per l'Alta Brembana

signor Gambirasio Giovanni

PIAZZA BREMBANA

SOCIETÀ EDITRICE S. ALESSANDRO

Viale Roma, 20 :: BERGAMO :: Telefono 2-40

Stampati d'ogni genere a prezzi convenienti

Lenna, nostro Segretario Comunale, con la distinta Signorina Calvetti Delfina, nostra parrocchiana. I novelli sposi ai piedi dei Santi Altari, ornati di freschi fiori, assistiti dai testimoni, autorità e da un lunga teoria di parenti ed amici, si giurarono perenne fedeltà ed amore, e dopo un sontuoso pranzo con più di 75 coperti, spiccarono il volo per un felice viaggio di nozze avente per meta Roma-Napoli. Ad essi l'augurio d'ogni bene.

DECESSO. — Le vicende della vita si alternano e si inseguono e costituiscono qualche volta dei contrasti e delle realtà che fanno pensare: dopo il fiore d'arancio il grisantero...

Da sera del 17 corr. il giovane ventiquenne Arioli Andrea, da sei anni colpito da dolorosa polmonite, chiudeva la sua vita di martirio terrena ed entrava nell'eternità. Quando stilizzavamo la puntata di cronaca dell'ultimo numero del caro Giornaleto, non pensavamo certo che fosse così imminente la sua morte. Non rifaremo qui il meritato elogio delle sue virtù cristiane, né il quadro degli esempi edificanti di pazienza, di fede e d'abnegazione in Dio nei lunghi anni di malattia. Diciamo solo che la sua agonia breve, la sua morte dolce, serenissima, furono premio e degna corona della sua vita, preludio della gloria immortale. I suoi funerali, ordinati, solenni e devoti, svoltisi il giorno 20, dissero quanto il caro giovane fosse amato e ben voluto non solo dai compagni ma da tutta la popolazione.

Alla famiglia e parenti tutti le nostre condoglianze, mentre ancora una volta raccomandiamo ai suffragi dei buoni l'anima del caro estinto.

#### PIAZZOLO

GITA DI FANCIULLI. — I ragazzi delle nostre scuole, accompagnati dalle RR. Suore e dal loro Parroco, hanno avuto la fortuna di portarsi in gita fino a Dossena. Lasciati i meno allenati a metà percorso, gli altri, senza dar segno di noia e di stanchezza, in salita ed in discesa saltellarono tutto il giorno contenti ed allegri. Ripartirono i più belli e vari ricordi della lunga passeggiata e ritornando alle loro case, facevano larghe promesse di ubbidienza e disciplina per aver la fortuna di partecipare anche un'altra volta alla loro gita di premio.

PARTENZE. — Molinari Angelo di Lorenzo e Molinari Enrico di Antonio, in questi giorni dalla Francia vennero per una breve visita, e ripartirono poi subito conducendo seco la famiglia. Altro vuoto! Quando ritorneranno? Li accompagnamo coi più sinceri auguri e col desiderio di presto rivederli.

INFORTUNIO SUL LAVORO. — Arizzi Luigi fu Carlo lavorando in Francia, venne investito da un tronco d'albero, rimanendo contuso ad una spalla. Fu obbligato a parecchi giorni d'ospedale. Ora però sta meglio ed ha già ripreso il lavoro.

Se l'è cavata ancora con poco, data la gravità del pericolo. Auguri.

#### RONCOBELLO

NECROLOGIA. — Verso il mezzogiorno del 13 corr. Milesi Giovanni fu Carlo, di anni 59 moriva improvvisamente. Da due anni a questa parte era accidentato e sofferente assai. Ebbe degni suffragi con intervento di tutte le Congregazioni parrocchiali e buon numero di Sacerdoti. La sua vita terrena fu assai travagliata. La sua fine il principio di una vita meritatamente migliore. Dal pubblico era ben voluto. Lascia una figlia cui portiamo le nostre condoglianze estensibili a tutti i parenti.

Il 17 andante nella pace del giusto serenamente e ben preparata si è spenta Milesi Maria Cocona, di anni 76. Da parecchio teneva il letto causa una carcinoma al ventre. Visse frugalmente e nel lavoro diuturno delle sue mani trovò la principale risorsa per sostentamento proprio e di suo figlio. Giungano ad essa larghi suffragi da parte dei buoni.

FRUTTICOLTURA. — Mercoledì l'interessamento della Federazione Fascista degli agricoltori e l'incoraggiamento delle Autorità locali, anche quassù si è lodevolmente incominciato la frutticoltura con la piantagione di alcune centinaia di pere e di mele speciali meglio adatte al clima ed al terreno. Si fanno i migliori auspici e si prevedono ottimi risultati.

BENEFICENZA. — Il Rev. Parroco, a nome anche della On. Fabbrica parrocchiale, ringrazia la Spett. Direzione della Banca Piccolo Credito

Bergamasco che a mezzo Agenzia Piazza Brembana ha elargito a pro delle opere parrocchiali, lire 50.

## Il Signor GERVASONI SERAFINO

da RONCOBELLO

OFFRE a  
PREZZI CONVENIENTISSIMI  
ricco assortimento mobiglio

### S. MARTINO DE' CALVI PIAZZA BREMBANA

LA FARMACIA. — Veniamo informati che fra breve la farmacia di Lenna sarà trasferita a Piazza Brembana e precisamente nel palazzo nuovo della Banca Piccolo Credito.

Il Cav. Tomaso Mocchi, che per motivi di salute, infatti si trova tuttora degente al nostro Ospedale Maggiore, ha venduto il diritto della Farmacia. Il nuovo acquirente ha già ottenuto le debite autorizzazioni dalla R. Prefettura pel trasporto dell'esercizio qui a Piazza.

Al Cav. Mocchi, tanto benemerito in opere pubbliche, rinnoviamo gli auguri di sollecita e completa guarigione.

MORTO ALL'ESTERO. — A Gonnafaron (Francia) il 2 maggio u. s. moriva il trentenne Busi Silvio. Amara la morte a questa età, specie quando fa vestire le gramaglie della vedovanza e dell'orfanezza. Lascia infatti la vedova e tre tenere creature, che tanto amavano lo sposo ed il padre laborioso.

Le più sentite condoglianze alla sventurata famiglia, allo zio Don Attilio Prevosto di Colognola ed a tutti i parenti.

### S. MARTINO DE' CALVI LENNA

VARIE. — Vogliamo sperare che i nostri lettori Lennesi, specialmente gli assenti, avranno interpretato il nostro silenzio in senso buono, secondo l'antico proverbio: nessuna notizia, buona notizia!...

La salute in generale è buona e la vita procede col suo solito tran-tran... e come Dio vuole.

DECESSO. — Si è spenta nel bacio del Signore la povera infelice sordomuta Ambrosioni Margherita, nubile, di anni 60. Fu una brava e buona donna, che pur nella sua infelice condizione seppe farsi amare e guadagnarsi il premio eterno. Non visse inutilmente adunque, come potrebbe

giudicare il mondo, se, come speriamo e preghiamo da Dio, la sua infelicità di breve durata, si è cambiata in una eternità di godimento.

FIORI D'ARANCIO. — Si giurano perenne fedeltà nel vincolo sacro del matrimonio il Sig. Giacomo Begnis con la distinta Signorina Calvetti Delfina. Alla novella copia e specialmente al Signor Begnis i migliori auguri nostri e quelli della Compagnia Filodrammatica, di cui è Direttore Artistico.

— La campagna dopo le splendide giornate di sole e l'ultimo acquazzone irroratore è assai promettente, e presto si inizierà il taglio del fieno.

#### VALNEGRA

MONS. VESCOVO IN COLLEGIO. — Il giorno 6 prossimo giugno il Collegio festeggerà l'inclito patrono della gioventù S. Luigi Gonzaga, con insolito sfarzo. Anche quest'anno è assicurato il desideratissimo intervento di S. Ecc. Mons. nostro Vescovo che amministrerà le S. Cresime. La visita di Mons. Vescovo in questo suo anno Giubilare ci torna doppiamente cara e gradita, poichè ci consentirà di tributargli di presenza omaggi e felicitazioni, coi migliori auguri, che fin da ora anticipiamo.

#### PER FINIRE

"Arrivederci... in galera,"

— Permesso: c'è posto? Era un povero frate che così chiedeva a certi giovanotti che stipavano una carrozza di II classe.

— Favorisca, Reverendo, favorisca, il posto lo faremo.

Ed infatti quei giovanotti fecero del largo per far accomodare il frate, il quale, ringraziando gentilmente, se ne rimase taciturno per tutto il viaggio, che non fu certo allegro.

Quei giovanotti, infatti, tutti allievi delle « civili scuole », non crederono vero poter fare il viaggio ridendo e beffeggiando l'umile religioso, che, pur sentendo le ferite delle loro sarcastiche ed ironiche parole continuava a tacere.

Finalmente il frate giunse alla stazione d'arrivo, e prima di scendere strinse la mano ai principali suoi motteggiatori, dicendo con un sorriso: « Grazie, arrivederci ».

Quei giovanotti rimasero allibiti.

— Scusi, Reverendo, di che ci ringrazia e perchè ci dice arrivederci?

— Perchè spero di vedervi presto... in galera, essendo io capellano delle carceri.

Gli studenti rimasero senza parola, guardando il frate, che sceso in fretta, se ne andava tranquillo pei fatti suoi.

D. PIETRO GAMBÀ - Responsabile

Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo

Banca S. Alessandro

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direzione Centrale BERGAMO - PIAZZA MUNICIPIO, 9

(Palazzo proprio)

Telefoni: DIREZIONE 21-00 - UFFICI 21-02

#### CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

BERGAMO - Agenzie di Città N. 1 - Telefono 28-08 (sede propria)

N. 2 - Telefono 28-09 - Città Alta (sede propria - N. 3 Valtesse

FILIALI: AMBIVERE - ARDESIO sede propria - CALUSCO D'ADDA - CASAZZA - CASSIGLIO - CLUSONE Tel. 32 sede propria - FIORANO AL SERIO Tel. 64 - GROMO - OLDA - OLMO AL BREMBO Tel. 29-61 sede propria - OSIO SOTTO - NOSSA Tel. 13-6 - S. G. BIANCO Tel. 19-6 sede propria - S. OMOBONO IMAGNA Tel. 16 - S. MARTINO DE' CALVI Tel. 29-42 sede propria - SOVERE - TREVIGLIO Tel. 1-04 sede propria - VERDELLO Tel. 13 - ZANICA.

RECAPITI: BONDIONE - BONATE SOTTO - CARVICO - CHIGNOLO D'ISOLA - COLZATE - DALMINE - MEZZOLDO - PALAZZAGO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. NEI BOSCHI.

GESTISCE 36 ESATTORIE COMUNALI

== Tutte le operazioni di Banca e Cambio ==

Locazione Cassette Sicurezza in apposito locale corazzato

Le Succursali di OLMO AL BREMBO e di S. MARTINO DE' CALVI e la Agenzia di CASSIGLIO sono aperte tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di PIAZZATORE è aperto e funziona il Martedì di ogni settimana dalle ore 9 alle 12.

Quello di MEZZOLDO il Martedì dalle ore 13 alle 15.

Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i Mercoledì dalle 9 alle 11.30



## ASSICURAZIONI GENERALI di VENEZIA

Anon. Infortuni - Anon. Grandine - Mutua Bestiame

Vita - Incendi - Furti - Infortuni - Responsabilità Civili - Cristalli - Trasporti - Bestiame

Massima correttezza - Ottime condizioni

Agenzia di PIAZZA BREMBANA sig. Dal Rio Pietro (Banca Agricola) BRANZI R'ceputi Alessandro

## FRATELLI DOTTORI CALDEROLI

Dottor GUIDO

delle Cliniche di Vienna

DENTISTA

S. MARTINO DE' CALVI-NORD

(PIAZZA BREMBANA)

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE

delle Cliniche di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA

malattie

ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 - Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGER)

Telefono 7-30

## Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde

Fondata nel 1828

Sede Centrale in MILANO - Via Monte di Pietà, 8

192 Succursali e Filiali

Dati desunti dalla situazione al 31 Marzo 1931

Depositi a risparmio e in conto corrente	L. 4.418.024.386,78
Titoli e cambiali	> 1.873.087.151,43
Prestiti ipotecari e con altre garanzie	> 2.059.843.483,09
Contanti e somme disponibili presso banche	> 721.411.302,51
Fondi di riserva a garanzia dei depositanti	> 341.351.260,76
Utili distribuiti in beneficenza al 1929	> 290.000.000,00

#### OPERAZIONI

Depositi a risparmio - Conti Correnti con assegni - Emissione gratuita di assegni pagabili su Piazze del Regno - Anticipazioni e Conti Correnti sopra titoli pubblici - Riporti - Sconto di cambiali - Sovvenzioni cambiarie - Incasso effetti - Sovvenzioni e Conti Correnti contro depositi di sete, bozzoli, note di pegno - Cambio valute estere - Custodia semplice e con amministrazione di titoli - Servizio di cassa per amministrazioni pubbliche - Ricevitorie e Tesorerie provinciali, Esattorie Comunali - Cassettine salvadanaio - Operazioni di Credito Agrario - Operazioni di Credito Fondiario

## BANCA BERGAMASCA DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI  
BERGAMO - GENOVA - MILANO

#### LECCO - TREVIGLIO

ALBINO - ALZANO LOMBARDO - ANTONATE - BARESI - BORGO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA - BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE - CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO - CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAO - OROMO - INZAIO - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PIOLTELLO - ROMANO DI LOMBARDIA - RONCOBELLO - ROVATO - SAN MARTINO DE' CALVI - SAN PELLEGRINO - SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO - TRESORE BALNEARIO - VALLEVE - VERTOVA - ZOONO

#### TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle ore 12

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13.30 alle 15.30

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15.45 alle ore 17.30

RECAPITO DI VALLEVE Piazza Municipio, tutti i mercoledì non festivi dalle ore 11 alle ore 13.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTE ESTERE, CON SPECIALI FACILITÀZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTE LE PIAZZE DEL REGNO